



Circolare n° 43

22/10/2025

Alle famiglie degli alunni e al personale docente e A.T.A.
Ai Referenti di Plesso
PLESSO RACITI

All'R.S.P.P. di istituto
Al R.L.S. di istituto
Al D.S.G.A.

e p. c. - a quanti in servizio a qualunque titolo nell'istituzione scolastica
- a tutte le famiglie degli alunni in frequenza

Al sito web dell'istituzione scolastica

OGGETTO: Disinfestazione locali scolastici del Plesso 'Raciti'

Si informano le SS.LL. che, a seguito di richiesta di quanto in oggetto, inoltrata dalla scrivente agli Uffici preposti del Comune di Acireale sulla scorta di segnalazioni di casi di affezione da scabbia tra gli alunni, al fine di tutelare la salute degli alunni e del personale scolastico, il Sig. Sindaco di Acireale, con Ordinanza n° 76 recante data odierna, ha disposto la chiusura dei locali scolastici per prudenziali interventi igienico-sanitari, che saranno effettuati in orario pomeridiano nella giornata di mercoledì 22, al termine dell'orario di funzionamento scolastico.

Per consentire la necessaria aerazione e il ripristino degli ambienti scolastici, le attività educative e didattiche dei tre ordini di scuola allocati al plesso in oggetto saranno sospese nelle giornate di **giovedì 23** e **venerdì 24** c. m..

Per effetto di quanto sopra, le lezioni riprenderanno regolarmente **lunedì 27** c. m..

Con l'occasione, si forniscono alcune informazioni utili a tutte le famiglie degli alunni in frequenza nell'istituto per evitare il contagio da scabbia in ambiente scolastico:

- la scabbia è una patologia dermatologica appartenente alla classe IV delle malattie infettive, il cui contagio avviene per contatto diretto tra un soggetto affetto e uno sano in seguito a contatti interumani continuativi e diretti (es.: pelle contro pelle o pelle contro mucose) o, più raramente, per trasmissione indiretta attraverso abiti ed effetti personali.

La scabbia è diffusa in tutto il mondo e colpisce tutte le razze e le classi sociali indipendentemente dall'età, dal sesso e dall'igiene personale. In epoca recente, si sta assistendo ad una sua recrudescenza, anche in ambito scolastico. Pur non provocando particolari conseguenze cliniche, è fastidiosa per l'intenso prurito favorendo l'insorgenza di lesioni cutanee da grattamento e possibili sovrapposizioni batteriche.

È opportuno che non vi siano atteggiamenti di colpevolezza da parte degli altri genitori: tali atteggiamenti potrebbero indurre a tenere nascosto il problema da parte delle famiglie colpite, impedendo così l'attuazione delle misure preventive per il controllo delle infestazioni nella scuola.

La profilassi della scabbia deve avvenire in ambito domestico. Si raccomanda ai Signori genitori di rivolgersi tempestivamente al medico curante, qualora insorgessero prurito o lesioni sospette nei bambini/ragazzi nelle prossime settimane.

Essa è una malattia soggetta a denuncia obbligatoria al Servizio Igiene e Sanità Pubblica territorialmente competente da parte del medico che la diagnostica.

I contatti a basso rischio (compagni di classe) devono essere monitorati per la comparsa di sintomi tramite il controllo domiciliare della cute anche in assenza di sintomi (prurito/grattamento) per almeno 4 settimane senza interrompere la frequenza.

In caso di scabbia accertato da visita medica sarà necessario interrompere la frequenza scolastica solo dell'alunno interessato per dare inizio alla terapia.

Spetta al medico curante, in funzione del caso specifico e dell'interesse collettivo, decidere la tempistica del rientro a scuola. L'alunno affetto può rientrare a scuola con un certificato medico che ne attesti l'avvenuto trattamento farmacologico e la guarigione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.^{ssa} Myriam Ferrara

firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n° 39/1993